



COMUNE DI GIBELLINA

PROV. DI TRAPANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE

N° 179

del 19/11/2009

OGGETTO	<i>Regolamento per il funzionamento della Giunta - Nuovo Regolamento</i>
----------------	--

L'anno duemilanove addì diciannove del mese di novembre nella sede delle adunanze della casa comunale, si é riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge per le ore 9.00;

Presiede l'adunanza il *Sig. Avv. Vito Antonio Bonanno* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

			Presente	Assente
1) Avv	<i>Bonanno Vito Antonio</i>	<i>Sindaco</i>	[X]	[]
2) Dr.	<i>Capo Salvatore</i>	<i>Vice Sindaco</i>	[X]	[]
3) Prof.	<i>Bonanno Giacomo</i>	<i>Assessore</i>	[X]	[]
4) Sig.	<i>Di Girolamo Nicolo'</i>	<i>Assessore</i>	[X]	[]
5) Enot.	<i>Lanfranca Antonino</i>	<i>Assessore</i>	[X]	[]
6) Rag.	<i>Plaia Antonino</i>	<i>Assessore</i>	[X]	[]
7) Rag.	<i>Ienna Maria Francesca</i>	<i>Assessore</i>	[]	[X]

Con l'assistenza del Segretario Comunale *dr. Leonardo Agate*

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto	Regolamento per il funzionamento della Giunta - Nuovo Regolamento -
---------	--

Il Segretario giusto incarico del Sindaco,
sottopone alla valutazione della Giunta la seguente proposta di delibera.

Testo della proposta

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7/99;

VISTO lo Statuto Comunale, il cui art. 14 al 5° comma consente alla Giunta di regolamentare il proprio funzionamento;

RAVVISATA l'opportunità di utilizzare tale potere, rimodulando l'esistente regolamento in modo da renderlo più trasparente, più semplice e più efficace;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L.R. N. 48/91 e s.m.i.

Propone

1) Di approvare l'allegato regolamento per il funzionamento della Giunta in sostituzione dell'esistente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.7/99.

IL PROPONENTE

Pareri dei responsabili dei servizi resi ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e succ. mod.:

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere

Gibellina, li

19/11/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

b) Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

Gibellina, li

18/11/09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Reg. Ignazio Di Giovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di delibera nel testo sopra riportato;
VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;
RITENUTA la superiore proposta meritevole di approvazione;
Ad unanimità di voti

DELIBERA

-
- 1) Di approvare la superiore proposta di delibera nel testo sopra riportato;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDAGO - PRESIDENTE

Vito Antonio Bonanno
Avv. Vito Antonio Bonanno

L'Assessore Anziano
Prof. Giacomo Bonanno

G. Bonanno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Leonardo Agate

Leonardo Agate

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti 'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione
- E' stata affissa/sarà affissa a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23 NOV 2009, come prescritto dall'art. 11 L.R. N.44/91, modificato dall'art. 127 comma 21 della L.R. N.17/2004
- E' stata trasmessa ai Capogruppo Consiliari con lettera n° _____ in data _____;
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.16 L.R. n.44/91 - art. 12 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Leonardo Agate

- 3 DIC. 2009

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Li 3 DIC. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

Leonardo Agate

COMUNE DI GIBELLINA

Per esec.

- 3 DIC. 2009

Gibellina

Il Sindaco

Sup



COMUNE DI GIBELLINA

PROV. DI TRAPANI

**REGOLAMENTO
PER IL
FUNZIONAMENTO
DELLA GIUNTA
COMUNALE**

ART.1

- 1) Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Comunale di Gibellina.

ART.2

- 1) La Giunta Comunale entra in carica immediatamente alla data della nomina e la sua durata in carica é legata a quella del Sindaco, fatte salve le norme vigenti sulla proroga delle funzioni degli organi scaduti fino all'insediamento dei successori e quelle relative alle ipotesi di dimissioni, rimozione, sospensione e decadenza a qualsiasi titolo del sindaco.

ART.3

- 1) La Giunta Comunale si riunisce nella sala riunione del Palazzo Municipale ovvero nel gabinetto del Sindaco;
- 2) In casi eccezionali o in particolari situazioni, il Sindaco può convocare la Giunta in qualunque sede purché in locale di proprietà o nella disponibilità del Comune;
- 3) La Giunta Comunale delibera, con l'intervento della maggioranza dei membri che la compongono;
- 4) Non si computano nel numero legale per la validità delle sedute i componenti che, prima della votazione, si siano allontanati dalla sala della riunione;

ART.4

- 1) La Giunta è convocata dal Sindaco;
- 2) La convocazione può avvenire in seduta ordinaria, attraverso un avviso che determina le sessioni dell'adunanza a data fissa, ovvero tramite l'avviso di convocazione che indica il giorno e l'ora dell'adunanza. In quest'ultimo caso l'avviso di convocazione deve essere spedito almeno due giorni prima.
- 3) Nel caso di seduta ordinaria la Giunta delibera sulle proposte depositate nella Segreteria fino a ventiquattro ore prima della adunanza;
- 4) In casi di urgenza la Giunta può essere convocata anche per la stessa giornata, con avviso contenente l'ordine del giorno; contestualmente devono essere depositate le proposte di delibera.
- 5) La comunicazione dell'avviso di convocazione della Giunta può avvenire o tramite messo comunale, o tramite deposito presso la Segreteria, con avviso anche telefonico del deposito stesso, o tramite sms ovvero tramite e-mail. A tal fine gli Assessori comunicano alla segreteria il proprio numero di utenza mobile e

il proprio indirizzo di posta elettronica.

ART.5

- 1) Dopo la comunicazione dell'avviso di convocazione, di cui al comma 4 dell'articolo precedente, il Sindaco può comunicare un argomento urgente da aggiungere all'ordine del giorno, tramite telefono o e-mail, specificando l'argomento stesso;

ART. 6

- 1) Gli assessori possono esaminare le proposte di delibera e i relativi allegati durante le ore e i giorni in cui la Segreteria e il Gabinetto del Sindaco sono aperti;
- 2) Essi hanno diritto di consultare gli atti d'ufficio richiamati o citati nelle proposte di delibera e nei relativi allegati.

ART.7

- 1) Il Sindaco deve iscrivere all'ordine del giorno una proposta di delibera che sia presentata da un assessore entro cinque giorni dal deposito della relativa richiesta presso la Segreteria.

ART. 8

- 1) Le sedute della Giunta sono presiedute dal Sindaco il quale provvede a mantenere l'ordine, l'osservanza delle norme di legge e del presente regolamento, nonché la regolarità dei lavori, adottando eventualmente con proprio decreto regole sullo svolgimento dei lavori;
- 2) Il Sindaco ha la facoltà di sospendere e di sciogliere le sedute.

ART. 9

- 1) In caso di assenza o di impedimento del Sindaco, le sue funzioni sono svolte dal Vice Sindaco;
- 2) Qualora sia assente o impedito anche il Vice Sindaco, fa le veci del Sindaco l'assessore anziano.

ART. 10

- 1) Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Comunale il quale svolge funzioni di consulenza interna a garanzia della legalità e di verbalizzante degli atti deliberativi adottati;

- 2) In caso di assenza, impedimento, vacanza o di incompatibilità previste dalla legge, le funzioni del Segretario sono svolte dal Vice Segretario comunale ove esistente ovvero da un sostituto nominato nelle forme di legge;
- 3) Il verbale, oltre a contenere la proposta di deliberazione così come presentata ed i pareri di regolarità tecnica e contabile, deve indicare succintamente l'eventuale dichiarazione di voto o di astensione, le integrazioni, modificazioni ed aggiunte allo schema proposto, nonché il numero dei voti espressi a favore o contro la proposta;
- 4) Ciascun componente la Giunta ha diritto che nel verbale si faccia constare del suo voto e dei motivi che lo hanno determinato; ha diritto, altresì, di presentare ordini del giorno scritti e motivati che il Sindaco sottopone alla discussione della Giunta.

ART. 11

- 1) La trattazione degli argomenti va fatta di norma secondo l'iscrizione all'ordine del giorno. La Giunta, a maggioranza dei presenti, può disporre l'inversione degli argomenti o il rinvio della trattazione, per esigenze istruttorie o per altro motivo.

ART. 12

- 1) Le votazioni avvengono per appello nominale o per alzata e seduta. Sono votate a scrutinio segreto le deliberazioni che implicano apprezzamenti o giudizi sulle qualità delle persone;
- 2) Il voto è registrato dal Segretario tramite la verifica dell'apposizione delle firma dei componenti della Giunta sulla proposta di deliberazione;
- 3) Il componente che intende astenersi dalla votazione deve dichiararlo prima che questa abbia inizio;
- 4) Il numero degli astenuti si computa in quello necessario per rendere valida la seduta, ma non del numero dei votanti;
- 5) Il Presidente della seduta accerta e proclama l'esito delle votazioni;
- 6) Il Segretario è tenuto a distruggere le schede utilizzate per le votazioni effettuate a scrutinio segreto dopo che sia stato dichiarato l'esito della votazione. Le schede contestate sono conservate in un plico sigillato per essere disponibili per i conseguenti provvedimenti.
- 7) Qualora nelle votazioni riguardanti persone nessuno abbia riportato la maggioranza dei votanti, si procederà nella stessa seduta, ad una seconda votazione;
- 8) Il ballottaggio è possibile solo nei casi previsti dalla legge.

Quest'ultimo si effettua fra coloro che, nella seconda votazione, hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti resta eletto il più anziano di età.

ART.13

- 1) Le deliberazioni originali adottate dalla Giunta ed i verbali contenenti le discussioni effettuate o le decisioni adottate devono essere numerati e datati progressivamente e custoditi in apposito raccoglitore; in un indice cronologico e/o per materie sono elencati i provvedimenti adottati nel corso dell'anno.

ART.14

- 1) Per quanto non previsto nel presente regolamento saranno osservate le disposizioni di legge vigenti in materia, le norme statutarie, nonché le norme regolamentari che disciplinano il funzionamento del Consiglio Comunale se ed in quanto applicabili.